



**COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 47**

---

**Oggetto:** *DELIBERAZIONE GC N. 117/2018 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PERIODO 2019/2021 E PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2019. RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART. 6 DEL D. LGS. 165/2001 E S.M.I. . MODIFICA/INTEGRAZIONE N.1.*

---

Il giorno 27/03/2019 alle ore 17.30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

**PRESENTI**

ALFREDO CIMARELLA	- Sindaco	SI
SACCENTI LAURA	- Vice Sindaco	SI
BLUA LIDIA	- Assessore	AG
RUZZOLA PAOLO	- Assessore	AG
MELLANO MAURO	- Assessore	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa CATERINA RAVINALE  
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di Deliberazione predisposta dall'Ufficio Personale n. 46 in data 22/03/2019, relativa all'oggetto.

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni ivi contenute.

Acquisiti i pareri firmati digitalmente (art. 21 D. Lgs. 82/2005) in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del d.lgs. del 18/08/2000 n. 267, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con votazione unanime espressa in forma palese.

**DELIBERA**

Di accogliere integralmente la proposta n. 46 in data 22/03/2019 relativa all'oggetto, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente, vista l'urgenza, ad unanimità di voti palesemente espressi.

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Area: **Settore N.3 : Area Amministrativa**  
Servizio: **Personale**  
N. Proposta: **46 del 22/03/2019**

**Oggetto: DELIBERAZIONE GC N. 117/2018 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PERIODO 2019/2021 E PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2019. RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART. 6 DEL D. LGS. 165/2001 E S.M.I. . MODIFICA/INTEGRAZIONE N.1.**

Su proposta del Sindaco Alfredo Cimorella;

Richiamato il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 190/2014;

Richiamato il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del CC n. 4/2000;

Visto il regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della GC n. 12/2001, e modificato con deliberazione della GC n. 101/2011 e successiva deliberazione della GC n.90/2018;

Richiamato, altresì, il vigente CCNL di Comparto;

Preso atto che la politica delle assunzioni negli Enti Locali è legata ad un obiettivo fondamentale, rappresentato dalla riduzione programmata delle spese del personale e che lo strumento individuato dal TUEL per la realizzazione del suddetto obiettivo è rappresentato dal Programma Triennale dei fabbisogni;

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa - art 1 della L. 27.12.2006 n. 296, come sostituito dall'art. 14 comma 7 del DL n. 78/2010;

Richiamato l'art. 39, comma 1, della L. 27/12/1997 n. 449 il quale prevede che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

Richiamato l'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come recentemente modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 (Decreto Madia):

- **comma 1** *“Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

- **comma 2** *Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. ....omissis..... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

- **comma 3** *In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

- **comma 6** *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;*

Considerato che il Piano Triennale ed il relativo piano annuale è un atto complesso che sintetizza:

- tutte le azioni in materia di gestione delle risorse umane, che si intendono realizzare nell'arco del triennio, con particolare attenzione a quelle del primo anno
- le motivazioni di previsioni di spesa del personale, che non trovano corrispondenza nella spesa per il personale in servizio;
- gli atti che verranno assunti nel corso dell'anno, coerenti con le previsioni di Bilancio;

Richiamati i precedenti provvedimenti in materia:

- deliberazione della GC n. 74/2015 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017 ed approvazione piano delle assunzioni anno 2015;
- deliberazione della GC n. 158/2016 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018 ed approvazione piano delle assunzioni anno 2016;
- deliberazione della GC n. 8/2017 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 ed approvazione piano delle assunzioni anno 2017;

Richiamata la deliberazione della GC n. 145/2017 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 ed approvazione piano delle assunzioni anno 2018, ed i susseguenti provvedimenti integrativi:

- deliberazione della GC n. 17/2018 ad oggetto “*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2018/2020 e piano delle assunzioni anno 2018. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.*” Integrazione n.1;
- deliberazione della GC n. 79/2018 ad oggetto “*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2018/2020 e piano delle assunzioni anno 2018. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.*” Integrazione n.2;
- deliberazione della GC n. 116/2018 ad oggetto “*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2018/2020 e piano delle assunzioni anno 2018. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.*” Integrazione n.3;

Richiamata la deliberazione della GC n. 174/2018 ad oggetto “Ricognizione di soprannumero ed eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - anno 2019”;

Vista la deliberazione della GC n. 117/2018 ad oggetto “*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2019/2021e piano delle assunzioni anno 2019. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i.*”;

Richiamate nel presente provvedimento ogni premessa contenuta nella succitata deliberazione delle GC n. 117/2018;

Considerato che rientra nei programmi dell'Ente procedere alla revisione dell'attuale dotazione organica prendendo a base:

- i principi di pianificazione e programmazione delle risorse umane in funzione alle politiche e agli obiettivi strategici perseguiti dell'Amministrazione;
- rideterminazione finalizzata alla riduzione del divario esistente tra dotazione organica e personale in servizio;
- invarianza della spesa teorica;
- accrescimento dell'efficienza delle amministrazioni e degli uffici e dei servizi;

- razionalizzazione del costo del lavoro pubblico; realizzazione del migliore utilizzo delle risorse umane con particolare attenzione agli effetti formativi e di sviluppo professionale;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Dato atto che si rende necessario procedere alla MODIFICA del succitato provvedimento n. 117/2018, con i seguenti interventi:

**- modificare gli importi indicati nell'allegato "A", adeguandoli con gli aumenti CCNL 2016-2018;**

Dato atto, altresì, che si rende necessario procedere alla INTEGRAZIONE del succitato provvedimento n. 117/2018, con i seguenti interventi:

**- cessazione anno 2019 di n. 1 cessazione Istruttore Direttivo Cat. D3 Area Finanziaria, per collocamento a riposo (nota prot. 1713 del 5.02.2019) e relativa previsione di assunzione nell'anno 2020;**

**- ampliamento orario Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1 Area LL.PP. / Manutenzioni tempo indeterminato/parziale da 60% a 89% (32 ore/settimana);**

Valutato che l'ampliamento dell'orario di lavoro del profilo Istruttore Direttivo Tecnico cat. D Area LL.PP. / Manutenzioni, Tempo Indeterminato Parziale 60%, assunto con Determinazione n. 471 del 21.12.2018, si rende necessaria, considerato che:

- gli adempimenti dell'Area succitata, risultano allo stato attuale, anche per intervenuti finanziamenti, particolarmente incidenti, importanti e condizionanti l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente;

- il Responsabile dell'Area e l'Assessore competente hanno portato all'attenzione l'urgente esigenza di potenziare il settore dei lavori pubblici, motivando la richiesta a fronte di sempre maggiori adempimenti richiesti e manutenzioni importanti da avviare;

Premesso che:

- l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa è legata in gran parte all'utilizzo del personale e all'assetto organizzativo e gestionale della struttura dell'ente che deve necessariamente rispondere all'ottica della ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane disponibili, preordinate attraverso le funzioni e le prestazioni eseguite al raggiungimento degli obiettivi affidati che l'Amministrazione intende realizzare;

- in relazione alle unità disponibili in organico, il Comune intende garantire l'erogazione di servizi sempre più efficienti e maggiormente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative della comunità;

Accertato, altresì, che non risulta possibile attivare una riorganizzazione interna, finalizzata al potenziamento del servizio, in quanto ogni settore del Comune è contestualmente interessato da criticità organizzative e/o impegni amministrativi pressanti;

Richiamati i più recenti orientamenti giurisprudenziali (Corte dei conti Sez. Regionale Campania nella deliberazione 09/11/2016 n.338, Corte Conti Sez. Regionale Sicilia deliberazione n. 68/2017, Corte dei conti, Sez. Regionale Basilicata, con la deliberazione 15/12/2016 n.51) che hanno confermato che:

- l'aumento del part time non determina la sua trasformazione e, pertanto, non soggiace ai vincoli assunzionali;

- il solo aumento orario della prestazione resa da un dipendente assunto in regime di Part-time, che non comporti una trasformazione in contratto a tempo pieno, non integra una nuova assunzione e come tale non rientra nella previsione dell'art. 3, comma 101, L. n. 244 del 2007;

Ribadito, inoltre, che:

- non si intende utilizzare tale facoltà per eludere la normativa vigente in tema di assunzioni, in quanto trattasi di mera modifica “quantitativa”, contenuta per limitato numero di ore pari a 32 ore/settimana, anziché l’attuale 24,50 ore/settimana;
- la facoltà di incremento di ore lavorative viene esercitata solo nel rispetto di tutti i vincoli di spesa che il legislatore detta per l’amministrazione, previa intesa con il proprio dipendente”;
- la fattispecie non implica ipotesi di trasformazione del rapporto di lavoro che rimane comunque a tempo parziale, significando che l’aumento delle ore lavorative non dà luogo a nuova assunzione;
- l’elemento novativo del rapporto appare riferibile, solo ed esclusivamente, all’incremento dell’orario di lavoro e quindi alla maggiore quantità di lavoro richiesta al dipendente cui in termini sinallagmatici non può non corrispondere una proporzionale maggiore retribuzione;
- che l’impiego del funzionario in servizio a Tempo Parziale condiziona di fatto il livello qualitativo delle prestazioni rese;

Atteso che l’Ente è soggetto al Patto di Stabilità e pertanto i vincoli in materia riguardano il rispetto delle previsioni di cui all’articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006 così come modificato dal decreto legge n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, che sancisce l’obbligo di riduzione annuale della spesa del personale e in particolare quello di non superare il tetto di spesa del personale dato dal valore medio del triennio 2011-2013;

Accertato che l’incremento di spesa per l’attribuzione del trattamento economico, quale differenza stipendiale, comprensiva di oneri previdenziali, contributivi e assicurativi a carico dell’Ente, connesso con l’aumento della percentuale delle ore di lavoro part-time per il lavoratore su indicato, è compatibile con i vincoli di spesa fissati dalla vigente normativa;

Dato atto che la modifica delle ore lavorative di cui alla presente deliberazione, verrà formalizzata con specifico atto ed appendice del contratto individuale di lavoro, cui provvederà il Responsabile del Servizio Personale;

Richiamato il Documento unico di Programmazione - DUP 2019/2021 relativamente agli obiettivi di mandato ed in vista del suo aggiornamento per il triennio, approvato con deliberazione della GC n. 171/2018;

Richiamato l’art. 9, comma 28, del D. L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010 e s.m.i.;

Richiamati il D.L. n. 90/2014, il quale, con l’abrogazione dell’articolo 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008, ha apportato rilevanti novità sul piano della capacità assunzionale degli EE.LL.;

Richiamata la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - DFP 0042335 dell’11/08/2016 con la quale sono state ristabilite anche per la Regione Piemonte le ordinarie capacità assunzionali;

Visto il Decreto 8/5/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con il quale vengono definite le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, necessarie per l’attuazione dell’art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall’art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017 di riforma al pubblico impiego;

Dato atto:

- che questo Comune è Ente da sempre soggetto ai vincoli di finanza pubblica;
- che l’Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all’art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- che l’Ente, con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 62/2017 ha rinnovato l’incarico del Comitato Unico di Garanzia per il periodo 2017-2021;
- che è stato adottato, con deliberazione della GC n. 5/2019 il Piano delle Azioni Positive (PAP) - art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006 – per il triennio 2019-2021;

- che sono stati rispettati i tempi medi di pagamento ai sensi dell'art. 41 comma 2 del D.L. n. 66/2014, come convertito dalla L. n. 89/2014;

Accertato, comunque, che:

- la presente modifica/integrazione della programmazione dei fabbisogni per il triennio 2019-2021 rispetta il principio di riduzione e contenimento della spesa di personale stabilito dall'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006;
- le assunzioni obbligatorie, sulla base della situazione del personale, questa Amministrazione ha già assolto l'obbligo di assunzione lavoratori disabili o appartenenti alle categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

Preso atto, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, che rimane salvo, per tutto il triennio 2019-2021, l'eventuale ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del D.L. n. 165/2001 e s.m.i., per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno;

Dato atto che rimane salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la presente programmazione triennale e quella per l'anno in corso, approvata con il presente atto, qualora dovessero sopravvenire nuove diverse esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento e agli sviluppi del processo (in corso di svolgimento) di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente e di redistribuzione, quantitativa e qualitativa del personale coinvolto;

Rilevata la necessità di modificare/integrare la precedente deliberazione della GC n. 117/2018 con conseguente:

- modifica /integrazione il Piano triennale dei fabbisogni 2019/2021 – Allegato “A”
- rimodulazione vigente DO – Allegato “B”;

Richiamato l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale prevede che *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.”*;

Preso atto del parere favorevole dei Revisori dei Conti, con nota prot. 4085/2019 del 21.03.2019, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - **Allegato C**;

Visto l'**Allegato “A” - Modifica Integrazione n.1**– Piano Programmazione dei fabbisogni periodo 2019-2021 e Piano annuale delle assunzioni 2019, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento –

Richiamato l' **Allegato “B” - Modifica Integrazione n.1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come sotto dettagliati:

- dotazione organica del Comune di Buttigliera Alta, presentata come parte integrante alla presente come sub-allegato “Dotazione Organica”;
- articolazione del sistema dei profili professionali, presentata come parte integrante della presente come sub-allegato “Sistema”;
- assegnazione dell'organico e del personale alle strutture organizzative, presentato come parte integrante della presente come sub-allegato “Quadro di assegnazione”;
- articolazione della struttura organizzativa, presentato come parte integrante della presente come sub-allegato “Struttura”;

Dato atto che in data 20.03.2019 sono state informate le R.S.U.;

Preso atto che si rende indispensabile dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in quanto provvedimento collegato alla approvazione dello schema di bilancio;

Quanto premesso,

**si propone che la Giunta Comunale DELIBERI**

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di modificare/integrare, per le motivazioni espresse in premessa, la deliberazione della GC n. 117/2018 ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni periodo 2019/2021 e Piano delle assunzioni anno 2019. Rimodulazione dotazione organica ex art. 6 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m., riapprovando Piano dei Fabbisogni periodo 2019/2021 ed il piano per l'assunzione anno 2019, come da **Allegato "A" - Modifica Integrazione n.1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.*

3. Di rimodulare, a fronte della intervenuta cessazione di personale e dei NUOVI programmati fabbisogni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., la D.O. per il triennio 2019-2021, come da allegato atto **Allegato "B" - Modifica Integrazione n.1**, parte integrante e sostanziali del presente provvedimento, approvando, per le motivazioni espresse in premessa, i singoli prospetti come sotto dettagliati:

- la dotazione organica identificata con il titolo "Dotazione Organica";
- l'articolazione del sistema dei profili professionali, identificata con il titolo "Sistema";
- il quadro di assegnazione dell'organico e del personale alle strutture organizzative, identificata con il titolo "Quadro di assegnazione";
- il quadro di articolazione della struttura organizzativa, identificata con il titolo "Struttura";

4. Di dare atto che la nuova programmazione dei fabbisogni è coerente con i limiti normativi vigenti e sopra richiamati.

5. Di riservarsi, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, per tutto il triennio 2019-2021, l'eventuale ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili, disciplinato dall'art. 36 del D.L. n. 165/2001 e s.m.i., per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno.

6. Di dare atto che rimane salva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale e quella per l'anno in corso, approvata con il presente atto, qualora dovessero sopravvenire nuove diverse esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento e agli sviluppi del processo (in corso di svolgimento) di riorganizzazione degli apparati amministrativi dell'Ente e di redistribuzione, quantitativa e qualitativa del personale coinvolto.

7. Di demandare al Responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento, oltre a provvedere ai seguenti adempimenti formali:

- pubblicazione del Piano triennale del fabbisogno e la D.O. rimodulata, come da indicazioni ministeriali, sul sito internet istituzionale in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013, unitamente al Conto annuale del personale;
- invio del Piano alla Ragioneria Generale dello Stato, attraverso il nuovo modulo denominato "PIANO DEI FABBISOGNI", presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

8. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 1999, informativa sull'adozione del presente provvedimento alle RSU.

9. Di dichiarare, per i motivi espressi in premessa, il presente e provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 46**

Ufficio Proponente: **Personale**

Oggetto: **DELIBERAZIONE GC N. 117/2018 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PERIODO 2019/2021 E PIANO DELLE ASSUNZIONI ANNO 2019. RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART. 6 DEL D. LGS. 165/2001 E S.M.I. . MODIFICA/INTEGRAZIONE N.1.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/03/2019

Il Responsabile di Settore

CRISTIANO GABRIELLA

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere (firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005): FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 25/03/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

CAPPA GRAZIELLA

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**ALFREDO CIMARELLA**  
*Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**CATERINA RAVINALE**  
*Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

*La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi dal 19/04/2019.*

*La presente deliberazione è stata contestualmente comunicata*

- ☒ *Ai capigruppo consiliari*  
☐ *Al Prefetto*

*il 19/04/2019*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**CATERINA RAVINALE**  
*Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*

---

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'** *(ai sensi del T.U. 267/00)*

*Data Esecutività: 29/04/2019*

☒ *esecutiva per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)*

*il 19/04/2019*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**CATERINA RAVINALE**  
*Firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005*